



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. OMODEO – L.V. BEETHOVEN"

Scisciano - San Vitaliano

Sede centrale: Via San Giovanni, 50 – 80030 Scisciano (Na) Tel/Fax 0815198997

C.F. 92044580634 cod.mecc. NAIC8FQ007 - Cod. Univoco UFKTQZE

Sito Web: [www.icsciscianosanvitaliano.edu.it](http://www.icsciscianosanvitaliano.edu.it) - Mail: [naic8fq007@istruzione.it](mailto:naic8fq007@istruzione.it) – [naic8fq007@pec.istruzione.it](mailto:naic8fq007@pec.istruzione.it)

Prot. n.

### PATTO FORMATIVO

(D.P.R. 24 giugno 1998 n°249)

L'insegnante è la persona alla quale un genitore affida la cosa più preziosa che possiede suo figlio: il cervello.

    Glielo affida perché lo trasformi in un oggetto pensante.

Ma l'insegnante è anche la persona alla quale lo Stato affida la sua cosa più preziosa:

    la collettività dei cervelli, perché diventino il paese di domani."

(Piero Angela)

Indirizzare e supportare la crescita personale e culturale degli studenti è possibile solo se alunni scuola e famiglia condividono obiettivi da perseguire e strategie da adottare a tale scopo.

I genitori hanno la responsabilità giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Questo compito precede e affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale. Lo studente partecipa attivamente al processo educativo e formativo onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Occorre pertanto che STUDENTI CUOLA e FAMIGLIA sottoscrivano un vero e proprio CONTRATTO FORMATIVO che chiarisca e definisca tempi, modi e qualità della collaborazione.

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- fornire una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e didattiche esplicitate nel PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona mediante relazioni positive, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento ed inquadrando conoscenze e competenze all'interno di un sistema di valori forti;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza ed oggettività nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie per adeguare, all'occorrenza, l'intervento didattico-educativo;
- osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere gli atti che regolano e caratterizzano la vita della scuola (Regolamento di Istituto e Piano dell'Offerta Formativa);

- partecipare a riunioni, assemblee, colloqui promossi dalla Scuola con uno spirito di collaborazione nel riconoscimento delle specifiche competenze dei docenti in relazione ai contenuti disciplinari ed alle metodologie didattiche;
- collaborare affinché lo studente rispetti gli orari e le regole connesse con il funzionamento della scuola, partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica, svolgendo con regolarità i compiti assegnati ed impegnandosi a crescere come persona e come cittadino;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni firmando per presa visione le comunicazioni riguardanti situazioni o fatti della vita scolastica;
- giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dai regolamenti, tenuto conto che l'assiduità nella frequenza è condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
- segnalare eventuali problemi di salute o derivanti da qualsiasi altra situazione che possa influenzare lo studente, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci.

#### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- frequentare regolarmente le lezioni, rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno;
- utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici ed a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola, affinché l'ambiente scolastico sia sempre accogliente e costituisca un importante fattore di qualità;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel regolamento d'istituto;

### **DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);

b) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

c) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;

d) danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;

e) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;

**Il patto si intende sottoscritto dalle parti con la pubblicazione nel sito dell'Istituto ed il suo invio ai genitori degli alunni.**

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rosanna Lembo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3com.2 D.L. 39/1993